



Borsa Italiana

AVVISO n.17148	14 Ottobre 2015	---
---------------------------------	-----------------	-----

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifica alle Istruzioni al Regolamento di
Borsa/Amendment of the Instructions to
Market Rules

Testo del comunicato

Si veda l'allegato/See the annex

Disposizioni della Borsa

MODIFICA ALLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DI BORSA
AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE DI CONTRATTI FUTURES SU ENERGIA ELETTRICA - AREA
GERMANIA/AUSTRIA
FINE TUNING DELLE MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI FUTURES
SULL'ENERGIA ELETTRICA - AREA ITALIA
E DEI CONTRATTI FUTURES SU GRANO DURO

Si modificano le Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana con riferimento al mercato IDEX.

Le modifiche illustrate nel presente Avviso entreranno in vigore **il 26 ottobre 2015**, contestualmente con l'avvio delle negoziazioni del nuovo contratto futures su energia area Germania/Austria.

La suddetta data di entrata in vigore è subordinata all'assenso Consob.

Si ammettono alla negoziazione nel mercato IDEX i contratti futures su energia elettrica consegnata nell'area Germania/Austria.

La negoziazione di tali contratti si ritiene essere uno sviluppo naturale per il mercato, il quale prevede attualmente le negoziazioni di contratti futures sull'energia consegnata in Italia.

Le specifiche contrattuali del nuovo contratto, di cui si riportano di seguito le principali caratteristiche, ricalcano in via generale quelle previste per i contratti futures sull'energia già in negoziazione, i quali saranno ridenominati "*contratti futures sull'energia elettrica - area Italia*".

In particolare, i nuovi contratti, denominati "*contratti futures sull'energia elettrica – area Germania/Austria*", presentano le seguenti peculiarità:

a) sottostante: fornitura di un Megawatt (MW) di potenza nel mercato tedesco

- per tutte le ore di tutti i giorni del periodo di consegna, per i contratti di profilo *baseload*;
- per le ore comprese tra le 8 e le 20 di ciascuno giorno del periodo di consegna, esclusi i sabati e le domeniche, per i contratti di profilo *peakload*;

b) valore nominale, pari al prodotto del prezzo per il volume (dove il volume è pari alla fornitura di 1 MW di potenza per il numero di ore del periodo di consegna);

c) modalità di liquidazione: la liquidazione del contratto avviene mediante pagamento di differenziali in contanti (cash settlement). Non è prevista la consegna fisica del sottostante il contratto;

d) prezzo di liquidazione: media aritmetica dei prezzi orari di acquisto dell'energia elettrica registrati nel Mercato del Giorno Prima più liquido (il quale attualmente è rappresentato da EPEX SPOT) dell'area Germania/Austria, relativamente alle ore di consegna oggetto del contratto.

Si precisa altresì che nei casi di indisponibilità temporanea dei prezzi di acquisto dell'energia elettrica dell'area Germania, il prezzo di liquidazione del contratto è determinato sulla base dei soli prezzi reperiti nel periodo di consegna.

Infine, qualora non fossero più disponibili in maniera continuativa i prezzi di acquisto dell'area Germania/Austria, Borsa Italiana:

- a) dispone la liquidazione monetaria dei contratti in essere sulla base del prezzo di regolamento giornaliero calcolato da CC&G, il quale in tali casi terrà conto:
 - i. della media ponderata dei prezzi dei contratti o delle quotazioni in denaro e lettera rilevate sul mercato IDEX in un periodo significativo della giornata di negoziazione, oppure dei prezzi o quotazioni reperiti su altri mercati di strumenti derivati su energia;
 - ii. qualora in base al criterio di cui al punto i) non siano disponibili prezzi ritenuti adeguati, si terrà conto dell'ultimo prezzo di regolamento giornaliero disponibile calcolato da CC&G.

I suddetti criteri saranno specificati nella regolamentazione di CC&G.

- b) stabilisce il prezzo di liquidazione del contratto in consegna, il quale sarà posto pari alla media dei prezzi del Mercato del Giorno Prima relativo all'area Germania/Austria degli ultimi 30 giorni disponibili, indipendentemente dal periodo di consegna al quale fanno riferimento.

e) contratti in negoziazione: sono negoziabili contratti con periodo di consegna pari al mese di calendario, al trimestre (gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre e ottobre-dicembre) e all'anno (gennaio-dicembre), definiti rispettivamente *futures mensili*, *futures trimestrali* e *futures annuali*. In ciascuna seduta saranno pertanto negoziati:

- n. 3 futures mensili, di profilo baseload e peakload, a partire dal primo mese di calendario successivo;
- n. 4 futures trimestrali, di profilo baseload e peakload, a partire dal primo trimestre negoziabile successivo;
- n. 3 futures annuali, di profilo baseload e peakload, a partire dal primo anno negoziabile successivo;

f) struttura a cascata: il contratto si caratterizza per la cosiddetta “struttura a cascata”, che prevede la liquidazione del solo futures mensile;

g) giorno e orario in cui hanno termine le negoziazioni: i futures mensili sono negoziati fino al termine dell'ultimo giorno di borsa aperta precedente l'inizio del periodo di consegna, mentre i futures trimestrali e annuali sono negoziati fino al termine del quarto giorno di borsa aperta precedente l'inizio del periodo di consegna;

h) la compensazione e la garanzia dei futures su energia elettrica avviene secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni della Cassa di Compensazione e Garanzia, nell'ambito del *Comparto Derivati sull'energia*.

Per quanto attiene le modalità di negoziazione dei nuovi contratti si precisa che le negoziazioni avvengono secondo le consuete modalità che caratterizzano il segmento IDEX, di cui si sintetizzano i principali aspetti:

- negoziazione continua dalle ore 9:00 alle ore 17:40;
- analogamente a quanto previsto per i contratti futures sull'energia dell'area Italia, possibilità di concludere contratti che derivano dall'immissione di proposte *internal cross* e *committed cross*, di cui all'articolo 5.3.5 del Regolamento; è altresì consentita la conclusione di contratti pre-concordati cd. blocchi per quantità uguali o superiori alle soglie indicate nella seguente tabella;

	Quantità minima
<i>futures mensili</i>	15
<i>futures trimestrali</i>	5
<i>futures annuali</i>	5

A tal riguardo, si sottolinea che **le soglie di cui sopra si applicano con riferimento ai contratti futures sull'energia elettrica dell'area Germania/Austria e dell'area Italia, sia di profilo baseload che di profilo peakload**; in proposito con riguardo al contratto dell'area Italia, a fronte delle esigenze manifestate dal mercato, le sopra indicate soglie rappresentano una revisione al ribasso delle attuali quantità minime dei cd. blocchi;

- in linea con quanto correntemente previsto per i contratti futures sull'energia elettrica dell'area Italia, si contempla la possibilità per gli operatori del mercato di avvalersi della figura del cd. non executing broker per l'inserimento di ordini della tipologia *committed cross* e di *committed cross* che concludono blocchi. Ciò in conformità con quanto disposto

all'articolo 5.3.5 del Regolamento e previa stipulazione di specifico accordo contrattuale;

- procedura di gestione errori (nonché le conseguenti relative modalità di calcolo del prezzo teorico di riferimento e di determinazione delle soglie di scostamento massime) conforme a quella prevista per i contratti futures sull'energia elettrica dell'area Italia. In particolare, in caso di errori commessi a seguito dell'immissione di una pluralità di proposte (gestione errori cd. "multipla"):

(i) si esplicita che la gestione errori si applica distintamente per i prodotti futures dell'area Italia e dell'area Germania, nonché in funzione del profilo baseload o peakload del contratto;

(ii) si applica la tabella standard prevista per la gestione errori di singole proposte (con scostamenti di prezzo per prodotti mensili, trimestrali e annuali rispettivamente pari a 3%, 2%, 1%).

- presenza di operatori market maker sul contratto futures su energia dell'area Germania/Austria con i seguenti obblighi:

Contratti	Quantitativi (Numero minimo di contratti)	Spread €/MWh
Futures mensili baseload	10	0,5
Futures trimestrali baseload	5	0,5
Futures annuali baseload	5	0,5
Futures mensili peakload	10	1
Futures trimestrali peakload	5	1
Futures annuali peakload	5	1

- limiti di variazione dei prezzi, indicati nella Guida ai Parametri.

Con l'occasione è estesa al segmento IDEX la possibilità di eseguire proposte della tipologia FLEXCO. In particolare, sarà possibile combinare ordini relativi ai contratti futures sull'energia dell'area Germania e dell'area Italia, aventi ad oggetto la consegna del sottostante per lo stesso numero di ore. È altresì prevista la conclusione di strategie FLEXCO anche attraverso la modalità *cross* e *block trades* a, nel rispetto delle condizioni già oggi previste per l'esecuzione di contratti sul segmento IDEM Equity.

A fronte delle esigenze manifestate dal mercato e in particolare dagli operatori del settore, e in considerazione della dimensione media degli ordini che caratterizzano le negoziazioni nel mercato AGREX, **si provvede altresì a ridurre da 100 a 20 contratti la quantità minima per l'esecuzione dei cd. blocchi sui contratti futures su grano duro.**

Il testo aggiornato delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Di seguito si riportano le modifiche al testo delle Istruzioni.

ISTRUZIONI

TITOLO IA.9 MERCATO IDEM

CAPO IA.9.1 - CONTRATTI DERIVATI AMMESSI ALLE NEGOZIAZIONI

omissis

Articolo IA.9.1.21 (*Futures su energia elettrica – area Italia*)

1. Possono essere ammessi alle negoziazioni sull'IDEM, segmento IDEX, contratti futures di profilo *baseload* ovvero di profilo *peakload* **aventi ad oggetto la fornitura di un Megawatt (MW) di potenza nell'area Italia**. I contratti futures di profilo *baseload* hanno ad oggetto la fornitura di un Megawatt (MW) di potenza per tutte le ore di tutti i giorni del periodo di consegna. I contratti futures di profilo *peakload* hanno ad oggetto la fornitura di un MW di potenza durante le ore comprese tra le 8 e le 20 di ciascuno giorno del periodo di consegna, esclusi i sabati e le domeniche.
2. Il valore del contratto futures su energia elettrica è dato dal prodotto del suo prezzo per il volume. Per volume del contratto futures su energia elettrica, si intende il numero di Megawattora (MWh) oggetto del contratto stesso, che è pari al numero di ore ricomprese nel periodo di consegna per le quali è prevista la fornitura di un Megawatt di potenza.
Il prezzo del contratto future su energia elettrica è quotato in €/MWh e lo scostamento minimo delle proposte aventi ad oggetto il contratto stesso è fissato in 0,01 €/MWh.
Borsa Italiana può modificare, mediante Avviso, lo scostamento minimo di prezzo tra le proposte qualora quello sopra indicato non consenta di garantire un regolare svolgimento delle negoziazioni.
3. Sono negoziabili contratti con periodo di consegna pari al mese di calendario, al trimestre (gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre e ottobre-dicembre) e all'anno (gennaio-dicembre), definiti rispettivamente *futures mensili*, *futures trimestrali* e *futures annuali*.
In ciascuna seduta di contrattazione sono contemporaneamente negoziati:
 - tre *futures mensili* di profilo *baseload* e *peakload*, a partire dal primo mese di calendario successivo;
 - quattro *futures trimestrali* di profilo *baseload* e *peakload*, a partire dal primo trimestre negoziabile successivo;
 - un *futures annuale* di profilo *peakload* e due *futures annuali* di profilo *baseload*, a partire dal primo anno negoziabile successivo.Borsa Italiana, sentiti gli operatori del segmento IDEX nonché valutata la disponibilità di operatori market maker, si riserva di ammettere alle negoziazioni ulteriori scadenze annuali di contratti di profilo *baseload* oppure

peakload. L'avvio delle negoziazioni su tali scadenze è comunicata mediante Avviso.

4. I *futures mensili* sono negoziati fino al termine dell'ultimo giorno di borsa aperta precedente l'inizio del periodo di consegna. I *futures trimestrali* e i *futures annuali* sono negoziati fino al termine del quarto giorno di borsa aperta precedente l'inizio del periodo di consegna.
5. Il futures su energia elettrica è caratterizzato dalla c.d. "struttura a cascata" che prevede la liquidazione del solo *futures mensile*.
Al termine dell'ultimo giorno di negoziazione di un *futures annuale*, le posizioni aperte sono sostituite da posizioni equivalenti nei tre *futures trimestrali* con periodo di consegna pari ai trimestri aprile-giugno, luglio-settembre e ottobre-dicembre e nei tre *futures mensili* con periodo di consegna pari ai mesi gennaio, febbraio e marzo che compongono il periodo di consegna del *futures annuale*.
Al termine dell'ultimo giorno di negoziazione di un *futures trimestrale*, le posizioni aperte sono sostituite da posizioni equivalenti nei tre *futures mensili* con periodo di consegna pari ai mesi di calendario che compongono il periodo di consegna del *futures trimestrale*.
6. Dopo l'ultimo giorno di negoziazione di un *futures annuale* è negoziato il nuovo *futures annuale* con pari periodo di consegna e riferito all'anno successivo a quello dell'ultimo *futures annuale* di medesimo profilo in negoziazione, tenuto conto di quanto previsto all'ultimo periodo del precedente comma 3.
Dopo l'ultimo giorno di negoziazione di un *futures trimestrale* è negoziato il nuovo *futures* con pari periodo di consegna e riferito al trimestre successivo a quello dell'ultimo *futures trimestrale* in negoziazione.
Dopo l'ultimo giorno di negoziazione di un *futures mensile* è negoziato il nuovo *futures* con pari periodo di consegna e riferito al mese di calendario successivo a quello dell'ultimo *futures mensile* in negoziazione.
7. La compensazione e la garanzia dei contratti in essere avvengono secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 70 del Testo Unico della Finanza.
I futures su energia elettrica prevedono la liquidazione mediante pagamento di differenziali in contanti, o, in alternativa, gli operatori possono optare per la consegna fisica alle condizioni di cui al successivo comma 9.
8. Il prezzo di liquidazione del contratto è pari alla media aritmetica dei PUN delle ore oggetto di consegna. Per PUN si intende il "Prezzo Unico Nazionale" di acquisto dell'energia elettrica, espresso in Euro al Megawattora (€/MWh), determinato per ciascuna ora del giorno successivo in base agli esiti delle contrattazioni sul Mercato del Giorno Prima (MGP) organizzato e gestito dal Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. di cui all'articolo 5 del d.lgs. n. 79/1999.

9. Durante la seduta del terzo giorno di borsa aperta precedente l'inizio del periodo di consegna dei futures mensili, gli operatori possono inoltrare al sistema di compensazione e garanzia, secondo le modalità e i termini da esso stabiliti, la richiesta di consegna fisica dell'energia elettrica, in luogo della liquidazione mediante pagamento di differenziali in contanti. Possono richiedere la consegna fisica gli operatori anche per conto dei loro clienti aderenti ai mercati del Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (GME).
10. Qualora per un determinato periodo di tempo durante il periodo di consegna, il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. non dovesse diffondere il PUN, o altro prezzo di acquisto dell'energia elettrica in Italia, si terrà conto ai fini del calcolo del prezzo di liquidazione, dei soli PUN diffusi nel periodo di consegna.
11. Borsa Italiana, nel caso in cui il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. dovesse cambiare la metodologia di calcolo del PUN, si riserva di sostituire il PUN con altro prezzo sostitutivo di acquisto dell'energia elettrica in Italia. In tal caso potranno essere effettuati interventi di rettifica volti a contenere gli effetti distorsivi dell'evento. Borsa Italiana definisce le modalità di rettifica, dandone tempestiva comunicazione al mercato.

Articolo IA.9.1.22

(Futures su energia elettrica – area Germania/Austria)

1. Possono essere ammessi alle negoziazioni sull'IDEM, segmento IDEX, contratti futures di profilo *baseload* ovvero di profilo *peakload* aventi ad oggetto la fornitura di un Megawatt (MW) di potenza nell'area Germania/Austria. I contratti futures di profilo *baseload* hanno ad oggetto la fornitura di un Megawatt (MW) di potenza per tutte le ore di tutti i giorni del periodo di consegna. I contratti futures di profilo *peakload* hanno ad oggetto la fornitura di un MW di potenza durante le ore comprese tra le 8 e le 20 di ciascuno giorno del periodo di consegna, esclusi i sabati e le domeniche.
2. Il valore del contratto futures su energia elettrica è dato dal prodotto del suo prezzo per il volume. Per volume del contratto futures su energia elettrica, si intende il numero di Megawattora (MWh) oggetto del contratto stesso, che è pari al numero di ore ricomprese nel periodo di consegna per le quali è prevista la fornitura di un Megawatt di potenza. Il prezzo del contratto future su energia elettrica è quotato in €/MWh e lo scostamento minimo delle proposte aventi ad oggetto il contratto stesso è fissato in 0,01 €/MWh.
Borsa Italiana può modificare, mediante Avviso, lo scostamento minimo di prezzo tra le proposte qualora quello sopra indicato non consenta di garantire un regolare svolgimento delle negoziazioni.

3. Sono negoziabili contratti con periodo di consegna pari al mese di calendario, al trimestre (gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre e ottobre-dicembre) e all'anno (gennaio-dicembre), definiti rispettivamente *futures mensili*, *futures trimestrali* e *futures annuali*. In ciascuna seduta di contrattazione sono contemporaneamente negoziati:
- tre *futures mensili* di profilo *baseload* e *peakload*, a partire dal primo mese di calendario successivo;
 - quattro *futures trimestrali* di profilo *baseload* e *peakload*, a partire dal primo trimestre negoziabile successivo;
 - tre *futures annuali* di profilo *baseload* e *peakload*.
4. I *futures mensili* sono negoziati fino al termine dell'ultimo giorno di borsa aperta precedente l'inizio del periodo di consegna. I *futures trimestrali* e i *futures annuali* sono negoziati fino al termine del quarto giorno di borsa aperta precedente l'inizio del periodo di consegna.
5. Il futures su energia elettrica è caratterizzato dalla c.d. "struttura a cascata" che prevede la liquidazione del solo *futures mensile*. Al termine dell'ultimo giorno di negoziazione di un *futures annuale*, le posizioni aperte sono sostituite da posizioni equivalenti nei tre *futures trimestrali* con periodo di consegna pari ai trimestri aprile-giugno, luglio-settembre e ottobre-dicembre e nei tre *futures mensili* con periodo di consegna pari ai mesi gennaio, febbraio e marzo che compongono il periodo di consegna del *futures annuale*. Al termine dell'ultimo giorno di negoziazione di un *futures trimestrale*, le posizioni aperte sono sostituite da posizioni equivalenti nei tre *futures mensili* con periodo di consegna pari ai mesi di calendario che compongono il periodo di consegna del *futures trimestrale*.
6. Dopo l'ultimo giorno di negoziazione di un *futures annuale* è negoziato il nuovo *futures annuale* con pari periodo di consegna e riferito all'anno successivo a quello dell'ultimo *futures annuale* di medesimo profilo in negoziazione. Dopo l'ultimo giorno di negoziazione di un *futures trimestrale* è negoziato il nuovo *futures* con pari periodo di consegna e riferito al trimestre successivo a quello dell'ultimo *futures trimestrale* in negoziazione. Dopo l'ultimo giorno di negoziazione di un *futures mensile* è negoziato il nuovo *futures* con pari periodo di consegna e riferito al mese di calendario successivo a quello dell'ultimo *futures mensile* in negoziazione.
7. La compensazione e la garanzia dei contratti in essere avvengono secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 70 del Testo Unico della Finanza. I futures su energia elettrica prevedono la liquidazione mediante pagamento di differenziali in contanti.

8. Il prezzo di liquidazione del contratto è pari alla media aritmetica dei prezzi orari di acquisto dell'energia elettrica delle ore del contratto oggetto di consegna, espressi in Euro al Megawattora (€/MWh) e registrati nel Mercato del Giorno Prima per l'area Germania/Austria. Il Mercato del Giorno Prima nel quale sono registrati i prezzi di acquisto è indicato nella Guida ai Parametri.
9. Qualora, per un determinato periodo di tempo durante il periodo di consegna, non fossero disponibili i prezzi di acquisto del Mercato del Giorno Prima di cui al comma 8, si terrà conto ai fini del calcolo del prezzo di liquidazione, dei soli prezzi reperiti nel periodo di consegna.
10. Qualora non fossero più disponibili in maniera continuativa i prezzi di acquisto di cui al comma 8, Borsa Italiana dispone la chiusura e la liquidazione monetaria dei contratti in negoziazione sulla base del prezzo di regolamento giornaliero calcolato da Cassa di Compensazione e Garanzia. Il prezzo di liquidazione del contratto in consegna è posto pari alla media dei prezzi orari di acquisto registrati nel Mercato del Giorno Prima dell'area Germania/Austria degli ultimi 30 giorni disponibili, a prescindere dal periodo di consegna al quale si riferiscono.

Articolo IA.9.1.22 Articolo IA.9.1.23
(Block trades – futures su energia elettrica)

1. La modalità di conclusione dei contratti di cui all'articolo 5.3.5, comma 5 del Regolamento è disponibile per le negoziazioni aventi ad oggetto futures su energia elettrica **dell'area Italia e dell'area Germania/Austria**.
2. Ai sensi dell'articolo 5.3.5, comma 3, del Regolamento possono essere immesse proposte di negoziazione "committed cross" o "internal cross" finalizzate alla conclusione di contratti ad un prezzo non compreso nell'intervallo tra la migliore proposta in acquisto e la migliore proposta in vendita qualora la quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore del numero di contratti indicati in tabella

<u>Futures su energia elettrica dell'area Italia e dell'area Germania/Austria</u>	Quantità minima
<i>futures mensili</i>	50 15
<i>futures trimestrali</i>	30 5
<i>futures annuali</i>	45 5

omissis

Articolo IA.9.1.24

(Block trades – futures su grano duro)

Ai sensi dell'articolo 5.3.5, comma 3, del Regolamento possono essere immesse proposte di negoziazione “committed cross” o “internal cross” finalizzate alla conclusione di contratti ad un prezzo non compreso nell'intervallo tra la migliore proposta in acquisto e la migliore proposta in vendita qualora la quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore a **20 400** numero di contratti.

omissis

Articolo IA.9.2.4

(Proposte di negoziazione)

1. Le proposte di negoziazione di cui all'articolo 5.3.2, comma 6, ~~lettere~~ **lettera b) ,~~e d)~~** del Regolamento, possono essere immesse limitatamente agli strumenti derivati negoziati nel segmento *IDEM Equity*.
2. **Le proposte di negoziazione di cui all'articolo 5.3.2, comma 6, lettera d), del Regolamento, possono essere immesse limitatamente agli strumenti derivati negoziati nel segmento *IDEM Equity* e nel segmento *IDEX*.**

Articolo IA.9.2.5

(Strategie operative oggetto di proposte combinate standard o di FLEXCO)

1. Le proposte Combo di cui all'articolo 5.3.2, comma 6, lettera b) del Regolamento, hanno ad oggetto le seguenti strategie operative:
 - a) relativamente al contratto Futures sull'indice FTSE MIB, miniFutures su FTSE MIB, miniFutures sull'indice FTSE 100, Futures sull'indice FTSE MIB Dividend e futures su azioni,
Time spread: riflette una combinazione di due ordini di segno opposto, da eseguirsi contestualmente e per pari quantità, relativi a scadenze diverse.
2. Le proposte FLEXCO di cui all'articolo 5.3.2, comma 6, lettera d), del Regolamento, possono avere ad oggetto contratti derivati sullo stesso sottostante oppure su sottostanti diversi purché:
 - **nel segmento *IDEM Equity***, il valore del punto indice o il numero di azioni sottostanti il singolo contratto sia il medesimo;
 - **nel segmento *IDEX*, aventi ad oggetto la fornitura del medesimo quantitativo di sottostante (periodo di consegna con pari numero di ore).**
Borsa Italiana comunica, periodicamente tramite Avviso, il numero massimo di serie differenti e l'elenco degli strumenti finanziari derivati che

possono essere associati in strategie operative oggetto di FLEXCO.

3. Le proposte Combo e FLEXCO, di cui ai commi precedenti, possono concludere contratti *committed cross* o *internal cross*, di cui all'articolo 5.3.5, comma 1 e 2, del Regolamento. In particolare, i prezzi di conclusione dei contratti componenti la strategia saranno compresi tra le migliori proposte in acquisto e in vendita presenti nel mercato, estremi inclusi.
4. Le proposte Combo e FLEXCO, di cui ai commi precedenti, possono concludere contratti con la modalità *block trades*, di cui all'articolo 5.3.5, comma 3, del Regolamento. In particolare, ai fini della determinazione dei prezzi di conclusione dei contratti componenti la strategia, si tiene conto:
 - delle percentuali di scostamento dei prezzi dei contratti rispetto ai migliori prezzi presenti nel mercato; e
 - delle quantità minime oggetto dei contratti;

previste al Capo IA.9.1.

5. L'esecuzione delle proposte Combo o FLEXCO può determinare la conclusione di contratti a prezzi aventi scostamenti inferiori agli scostamenti minimi (*tick*) previsti per i contratti derivati componenti le proposte Combo e FLEXCO.

OMISSIS

CAPO IA.9.3 - OPERATORI MARKET MAKER

omissis

Articolo IA.9.3.18

(Operatori market maker sul contratto futures su energia elettrica dell'area Italia o dell'area Germania/Austria)

1. Sono operatori market maker sul contratto futures su energia elettrica **dell'area Italia o dell'area Germania/Austria** gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker e gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider.
2. Borsa Italiana procede ad iscrivere nella sotto-sezione dell'Elenco di cui al comma 1 gli operatori che ne abbiano fatto richiesta scritta. La data di decorrenza dell'attività verrà indicata da Borsa Italiana al momento dell'iscrizione nell'Elenco. Borsa Italiana si pronuncia entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Articolo IA.9.3.19

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker sul contratto futures su energia elettrica dell'area Italia e dell'area Germania/Austria)

1. **Per i contratti futures dell'area Italia e per i contratti futures dell'area Germania/Austria,** Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita su tutte le scadenze in negoziazione con "spread" massimi e per quantitativi pari ad almeno quelli indicati al comma 4.

I Primary Market Maker sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.

2. **Per i contratti futures dell'area Italia e per i contratti futures dell'area Germania/Austria,** Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker sono tenuti a rispondere a richieste di quotazione su tutte le scadenze in negoziazione con "spread" massimi e per quantitativi pari ad almeno quelli indicati al comma 4.

I Market Maker sono tenuti a rispondere alle richieste di quotazione entro il termine di 2 minuti dalla richiesta; la risposta deve permanere sul book per almeno 15 secondi.

3. **Per i contratti futures dell'area Italia e per i contratti futures dell'area Germania/Austria,** Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita con "spread" massimi e per quantitativi pari ad almeno quelli indicati al comma 4, sui contratti aventi le seguenti scadenze:

- a) scadenze mensili, per contratti *baseload* o *peakload*;
- b) scadenze trimestrali, per contratti *baseload* o *peakload*;
- c) scadenze annuali, per contratti *baseload* o *peakload*.

I Liquidity Provider sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.

4. I market maker iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Liquidità Provider, nell'esporre le proposte in acquisto e in vendita di cui ai commi 1 e 3 e nel rispondere alle richieste di quotazione di cui al comma 2, devono rispettare i seguenti obblighi:

Contratti futures sull'energia area Italia	Quantitativi (Numero minimo di contratti)	Spread (Euro/MWh)
<i>futures mensili baseload</i>	10	2
<i>futures trimestrale baseload</i>	5	2
<i>futures annuale baseload prima scadenza</i>	5	2
<i>futures annuale baseload seconda scadenza</i>	5	3
<i>futures mensili peakload</i>	10	3

<i>futures trimestrali peakload</i>	5	4
<i>future annuale peakload</i>	5	3

Contratti sull'energia Germania/Austria	futures area	Quantitativi (Numero minimo di contratti)	Spread (Euro/MWh)
futures mensili baseload		10	0,5
futures trimestrali baseload		5	0,5
futures annuali baseload		5	0,5
futures mensili peakload		10	1
futures trimestrali peakload		5	1
futures annuali peakload		5	1

Per i *futures annuali* ammessi ai sensi dell'articolo IA.9.1.21, comma 3, ultimo periodo, gli obblighi dei market maker sono indicati nell'Avviso di inizio negoziazioni.

Lo "spread" indica la differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita.

5. Gli obblighi di quotazione avranno inizio alle ore 9.30 e termine alle ore 17.40.
6. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori market maker.

omissis

TITOLO IA.11

VIGILANZA SUI MERCATI

CAPO IA.11.1 – GESTIONE ERRORI

Articolo IA.11.1.1 **(Principi generali)**

1. L'operatore che ha commesso un errore nell'immissione di proposte di negoziazione nei mercati è tenuto a informare tempestivamente Borsa Italiana, comunicando gli estremi delle eventuali operazioni concluse e specificando se intende richiedere l'attivazione della procedura di gestione di cui al presente Titolo.
2. Le comunicazioni, le richieste di correzione degli errori da parte degli operatori che li hanno commessi e le relative autorizzazioni delle controparti di cui al presente Titolo possono essere effettuate

- a) telefonicamente, purché le telefonate stesse siano registrate, da parte di Borsa Italiana, su nastro magnetico o su altro supporto equivalente;

oppure

- b) previo contatto telefonico con l'ufficio di vigilanza di Borsa Italiana, tramite invio di un'apposita richiesta scritta al seguente indirizzo di posta elettronica: ms@borsaitaliana.it;

oppure

- c) previo contatto telefonico con l'ufficio di vigilanza di Borsa Italiana, tramite invio di un'apposita richiesta scritta al seguente numero di telefax (+39) 02-867422.

Le richieste effettuate tramite e-mail e telefax devono contenere gli estremi delle operazioni, come da modelli allegati. Le stesse informazioni devono essere espressamente specificate nella registrazione telefonica.

- 3. Borsa Italiana comunica, tempestivamente e nei modi ritenuti più idonei, alle controparti interessate o a tutto il mercato gli estremi degli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta e attivata la procedura di gestione errori.
- 4. L'onere di contattare le controparti in relazione all'applicazione di interventi correttivi spetta di norma all'operatore che ha commesso l'errore. Nei mercati in cui le controparti contrattuali non sono note agli operatori, l'operatore che ha commesso l'errore deve contattare Borsa Italiana.
- 5. La determinazione dell'ammontare del corrispettivo per la gestione errori di cui all'articolo 6.1.3, comma 11, del Regolamento è stabilita nell'articolo IA.11.1.6.

Articolo IA.11.1.2 **(Procedura ordinaria)**

- 1. La procedura ordinaria può essere attivata qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a) la richiesta di correzione degli errori sia stata presentata a Borsa Italiana con la massima tempestività;
 - b) le operazioni oggetto di richiesta siano frutto di un errore evidente.
- 2. Borsa Italiana informa tempestivamente il richiedente qualora la richiesta di attivazione della procedura ordinaria venga rifiutata, motivando il rifiuto.
- 3. L'applicazione di uno o più interventi correttivi di cui all'articolo 6.1.3, comma 2, del Regolamento può essere effettuata, per quanto di competenza,

direttamente dalle parti o da Borsa Italiana, solo qualora sussista l'accordo delle parti.

Articolo IA.11.1.3
(Procedura straordinaria)

1. Borsa Italiana può disporre o attuare uno o più degli interventi di cui all'articolo 6.1.3, comma 2, del Regolamento qualora siano soddisfatte, per le diverse tipologie di errori, le condizioni rispettivamente previste ai successivi commi 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.
2. In caso di errori commessi su uno stesso strumento a seguito dell'immissione di un'unica proposta di negoziazione o quotazione, attraverso la quale siano stati conclusi uno o più contratti, le condizioni di cui al comma 1 sono le seguenti:
 - a) la richiesta di correzione degli errori deve essere effettuata con la massima tempestività;
 - b) le operazioni oggetto di richiesta devono essere frutto di un errore evidente;
 - c) le operazioni oggetto di richiesta devono avere prezzi superiori o inferiori ai livelli stabiliti per i singoli casi da Borsa Italiana mediante la determinazione di prezzi teorici ("di riferimento") di cui all'articolo IA.11.1.4 e di soglie massime di scostamento oltre le quali i prezzi sono da considerare fuori dai livelli normali di mercato ("scostamenti massimi") di cui all'articolo IA.11.1.5;
 - d) l'ammontare di cui all'articolo 6.1.3, comma 4, lettera c), del Regolamento deve superare complessivamente 12.500 euro. Tale ammontare è pari a 5.000 euro per gli strumenti quotati sul mercato SEDEX.

omissis

7. In caso di errori commessi su contratti futures sull'energia elettrica negoziati nel segmento IDEX del mercato IDEM e su contratti futures su grano duro negoziati nel segmento AGREX del mercato IDEM a seguito dell'immissione di un'unica proposta di negoziazione o quotazione, attraverso la quale siano stati conclusi uno o più contratti, le condizioni di cui al comma 1 sono le seguenti:
 - a) la richiesta di correzione degli errori deve essere effettuata con la massima tempestività;
 - b) le operazioni oggetto di richiesta devono essere frutto di un errore evidente;
 - c) le operazioni oggetto di richiesta devono avere prezzi superiori o inferiori ai livelli stabiliti per i singoli casi da Borsa Italiana mediante la determinazione di prezzi teorici ("di riferimento") di cui all'articolo

IA.11.1.4 e di soglie massime di scostamento oltre le quali i prezzi sono da considerare fuori dai livelli normali di mercato ("scostamenti massimi") di cui all'articolo IA.11.1.5;

- d) l'ammontare di cui all'articolo 6.1.3, comma 4, lettera c), del Regolamento deve superare, per i futures su energia elettrica, i valori indicati in tabella

Futures su energia elettrica dell'area Italia e dell'area Germania/Austria	Limite di perdita (Euro)
futures mensili	25.000
futures trimestrali	50.000
futures annuali	100.000

- e) l'ammontare di cui all'articolo 6.1.3, comma 4, lettera c), del Regolamento deve superare, per i futures su grano duro, il valore di 25.000 euro.

8. In caso di errori commessi su contratti futures sull'energia elettrica negoziati nel segmento IDEX del mercato IDEM e su contratti futures su grano duro negoziati nel segmento AGREX del mercato IDEM a seguito dell'immissione di una pluralità di proposte di negoziazione o quotazioni attraverso le quali siano stati conclusi più contratti legati da un vincolo di continuità con l'errore originario, le condizioni di cui al comma 1 ~~—con riferimento ai contratti aventi il medesimo profilo—~~ sono le seguenti:

- la richiesta di correzione degli errori deve essere effettuata con la massima tempestività;
- le operazioni oggetto di richiesta devono essere frutto di un errore originario evidente;
- tra il primo e l'ultimo contratto concluso oggetto di richiesta di intervento non deve trascorrere un intervallo di tempo superiore a 60 secondi;
- le operazioni oggetto di richiesta devono avere prezzi superiori o inferiori ai livelli stabiliti per i singoli casi da Borsa Italiana mediante la determinazione di prezzi teorici ("di riferimento") di cui all'articolo IA.11.1.4 e di soglie massime di scostamento oltre le quali i prezzi sono da considerare fuori dai livelli normali di mercato ("scostamenti massimi") di cui all'articolo IA.11.1.5;
- l'ammontare di cui all'articolo 6.1.3, comma 4, lettera c), del Regolamento deve superare complessivamente:
 - per i futures su energia elettrica il valore di 100.000 euro;
 - per i futures su grano duro il valore di 50.000 euro.

Con riferimento al segmento IDEX, Borsa Italiana dispone o attua **le condizioni di cui al presente comma o** uno o più degli interventi di cui all'articolo 6.1.3, comma 2, del Regolamento separatamente per i contratti **futures sull'energia dell'area Italia ovvero dell'area Germania/Austria e per i contratti** di profilo *baseload* ovvero di profilo *peakload*.

9. Borsa Italiana informa tempestivamente il richiedente qualora la richiesta di attivazione della procedura straordinaria venga rifiutata, motivando il rifiuto.

Articolo IA.11.1.4

(Determinazione dei prezzi teorici “di riferimento”)

Omissis

6. Il prezzo teorico per i contratti futures sull'energia elettrica negoziati nel segmento IDEX del mercato IDEM e su contratti futures su grano duro negoziati nel segmento AGREX del mercato IDEM è determinato da Borsa Italiana tenuto conto di uno o più dei seguenti valori:
- media calcolata separatamente per i prezzi *bid* – in caso di errore del venditore – o per i prezzi *ask* – in caso di errore dell'acquirente – delle quotazioni in coppia denaro-lettera dichiarate, su specifica richiesta di Borsa Italiana, da almeno un operatore tra i più attivi del mercato;
 - media aritmetica di un numero massimo di sei contratti consecutivi, conclusi nella stessa giornata, scelti tra quelli precedenti o successivi l'errore;
 - ultimo prezzo di controllo applicabile.
7. Il prezzo teorico per i contratti di opzione su azioni e opzioni su indice negoziati nel mercato IDEM è determinato da Borsa Italiana come segue:
- media calcolata separatamente per i prezzi *bid* – in caso di errore del venditore – o per i prezzi *ask* – in caso di errore dell'acquirente – delle quotazioni in coppia denaro-lettera dichiarate, su specifica richiesta di Borsa Italiana, da almeno due market maker (per i contratti di opzione);
 - valutazione della Borsa di prezzi denaro-lettera sulla base di modelli teorici e dei valori di riferimento oggettivi a disposizione sul mercato.
8. I prezzi teorici di riferimento determinati ai sensi del presente articolo vengono arrotondati alla seconda cifra decimale rispetto all'ultima cifra del tick di negoziazione dello strumento finanziario.
9. I market maker o gli altri operatori eventualmente consultati dalla Borsa per la determinazione dei prezzi teorici saranno selezionati tra quelli non coinvolti direttamente o indirettamente nell'errore in corso di risoluzione.

Articolo IA.11.1.5

(Determinazione delle soglie di scostamento massime)

1. Successivamente alla determinazione dei prezzi teorici si procede al calcolo dei prezzi dei contratti ai quali può essere applicata la procedura straordinaria di gestione degli errori, ossia a tutti i prezzi rispettivamente inferiori o superiori al prezzo teorico di riferimento diminuito o aumentato della soglia di scostamento massimo determinata nei commi seguenti.

omissis

8. Lo scostamento massimo per i contratti futures su energia elettrica negoziati nel segmento IDEX del mercato IDEM per errori commessi durante la fase di negoziazione continua, è definito sulla base della seguente tabella:

Segmento IDEX - Futures su energia elettrica dell'area Italia e dell'area Germania/Austria	Scostamento
<i>futures mensile</i>	3%
<i>futures trimestrale</i>	2%
<i>futures annuale</i>	1%

9. Lo scostamento massimo per i contratti futures su grano duro negoziati nel segmento AGREX del mercato IDEM per errori commessi durante la fase di negoziazione continua, è pari a 5%.

omissis

Articolo IA.11.1.6

(Determinazione del corrispettivo per la gestione errori)

1. Per la determinazione del corrispettivo di cui all'articolo 6.1.3, comma 11, del Regolamento Borsa Italiana utilizza la seguente formula:

$$C = 50 \times N_{cp} + 10 \times N_{ct}$$

dove:

C = corrispettivo in euro;

N_{cp} = numero di controparti coinvolte nei contratti oggetto della procedura;

N_{ct} = numero di contratti considerati per il calcolo pari a: 0 se il numero di contratti oggetto della procedura è inferiore o uguale a 50; al numero eccedente 50 se il numero di contratti oggetto della procedura è superiore a 50.

2. Il corrispettivo non può essere inferiore a 250 euro o superiore a 2.500 euro.
3. Il corrispettivo minimo di cui al comma 2, è elevato a 1.000 euro per la gestione degli errori di cui all'articolo IA.11.1.3, commi 3, 4, 6 e 8.

AMENDMENT OF THE INSTRUCTIONS TO MARKET RULES

**ADMISSION TO TRADING OF ELECTRICITY FUTURES CONTRACTS - GERMANY/AUSTRIA
AREA**

**FINE TUNING OF THE METHODS OF TRADING ELECTRICITY FUTURES CONTRACTS –
ITALY AREA
AND OF DURUM WHEAT FUTURES CONTRACTS**

Instructions of the Market Rules are amended with regard to the IDEX Market.

The changes illustrated in the Notice will enter in to force on the **26 October 2015**, jointly with the start of the trading of the new electricity futures contract – Germany/Austria area.

The above date of entry into force is subordinated to Consob's approval.

In the light of the interest shown by market operators, the opportunity has emerged to regulate and admit to IDEX market trading futures contracts regarding electricity delivered to the Germany/Austria area.

The trading of such contracts is deemed to be a natural development for the market, which currently foresees the trading of electricity futures contracts in Italy.

The contractual specifications of the new contract, the main features of which are listed below, in general reflect those foreseen for those energy futures already traded, which shall be renamed “electricity futures contracts – Italy area”.

In particular, the new contracts, called “electricity futures contracts – Germany/Austria area”, possess the following specific characteristics:

- a) underlying: the supply of one Megawatt (MW) of power to the German market
- at all hours of each day of the delivery period, in the case of the *baseload* contracts;
 - during the period between 8:00 a.m. and 8:00 p.m. of each day of the delivery period, with the exception of Saturdays and Sundays, in the case of the *peakload* contracts;
- b) nominal value, equal to the product of price and volume (where volume amounts to the supply of 1 MW of power for the number of hours comprised in the delivery period);

c) method of settlement: the contract shall be settled through payment of the differentials in cash (cash settlement). No physical delivery of the contract's underlying is envisaged;

d) settlement price: the arithmetic mean of the hourly purchase prices for electricity recorded on the most liquid Day Ahead Market (which is currently represented by EPEX SPOT) of the Germany/Austria area, for the delivery hours as per contract.

It should also be noted that in cases of the temporary unavailability of the purchase prices for electricity in the Germany area, the contract settlement price shall be calculated on the basis of those prices recorded during the delivery period only.

Finally, should the purchase prices for the Germany/Austria area no longer be available for a continued period of time, Borsa Italiana:

- a) shall arrange for the cash settlement of existing contracts on the basis of the daily settlement price calculated by the CC&G (Clearing House), which in such cases shall take account of:
 - i. the weighted mean of the contract prices, or of the cash and letter quotes, recorded on the IDEX market during a significant period of the trading day, or of the prices or quotes found on other energy derivatives markets;
 - ii. the latest daily settlement price available as calculated by CC&G, if prices deemed adequate are not available on the basis of the criterion set out in point 1) above.

The aforesaid criteria shall be specified in CC&G's regulations.

- b) shall establish the settlement price of the contract being delivered, and said price shall be equal to the average of the prices on the Day Ahead Market for the Germany/Austria area over the last 30 days available, regardless of the period of delivery to which they refer;
- e) contracts traded: contracts may be traded with the delivery period equal to a calendar month, a quarter (January-March, April-June, July-September and October-December) and a year (January-December), known respectively as monthly futures, quarterly futures and yearly futures. In each trading session, therefore, the following contracts shall be traded:
 - three monthly baseload and peakload futures, starting from the first subsequent calendar month;
 - four quarterly baseload and peakload futures, starting from the first tradable subsequent quarter:

- three yearly peakload and baseload futures, starting from the first tradable subsequent year.
- f) cascade structure: contracts shall be characterized by the so-called “cascade structure”, which provides for the settlement of monthly futures only;
- g) day and time of the end of trading: monthly futures may be traded up until the end of the last stock market business day prior to the beginning of the delivery period, whereas quarterly and yearly futures may be traded up until the end of the fourth stock market business day prior to the beginning of the delivery period;
- h) the clearing and guarantee of electricity futures shall take place according to the procedures and timing established in the provisions of CC&G within the *Energy Derivatives Section*.

As far as concerns the methods of trading the new contracts, it should be noted that trading takes place on the basis of the standard methods characterizing the IDEX segment, the principal aspects of which are as follows:

- continuous trading from 9:00 to 17:40;
- as with energy futures contracts for the Italy area, the opportunity to conclude contracts deriving from the entry of internal cross orders and committed cross orders, as per Article 5.3.5 of the Rules; pre-agreed, so-called block contracts for quantities over and above the limits indicated in the following table, may also be concluded:

	Minimum quantity
<i>Monthly futures</i>	15
<i>Quarterly futures</i>	5
<i>Yearly futures</i>	5

In this regard, it should be noted that the abovementioned limits apply to both baseload and peakload electricity futures contracts for the Germany/Austria area and for the Italy area; as regards contracts for the Italy area, given market requirements, the abovementioned limits represent a reduction in the current minimum quantities of the so-called block trades;

- in line with what is currently provided for in the case of electricity futures contracts for the Italy area, provision is made such that market operators may avail themselves of the services of the so-called non-executing

broker when it comes to entering committed cross orders and committed cross orders concluding block trades, in compliance with the provisions of Article 5.3.5 of the Rules, and subject to stipulation of a specific contractual agreement;

- error handling procedure (and the consequent corresponding method of calculating the theoretical reference price, and of determining the maximum divergence thresholds) in conformity with the procedure provided for in the case of electricity futures contracts in the Italy area. In particular, in the event of any errors made following entry of more than one order (the so-called “multiple” error handling procedure):

(i) it should be noted that errors in relation to futures products for the Italy area are handled separately from those errors concerning futures products for the Germany area, and that errors are handled separately depending on whether the contracts are peakload or baseload;

(ii) the standard table established for the error handling of individual orders shall be applied (with price divergences for monthly, quarterly and yearly products equal to 3%, 2% and 1% respectively).

– the presence of market makers for energy future contracts for the Germany/Austria area, with the following obligations :

Contracts	Quantities (minimum number of contracts)	Spread €/MWh
Baseload monthly futures	10	0.5
Baseload quarterly futures	5	0.5
Baseload yearly futures	5	0.5
Peakload monthly futures	10	1
Peakload quarterly futures	5	1
Peakload yearly futures	5	1

- price divergence thresholds, indicated in the Guide to the Parameters;

Moreover, the opportunity to execute orders of the FLEXCO type is extended to the IDEX segment. More specifically, it will be possible to combine orders concerning electricity futures contracts for the Germany area and for the Italy area, that provides for the delivery of the underlying for the same number of hours. FLEXCO strategies can also be concluded also through cross and block trades modality, in accordance with the conditions currently applicable to the execution of contracts in the IDEM Equity segment.

In view of market requirements, and in particular of the requirements of operators within the sector, and in consideration of the average entity of the orders that characterize trading in the AGREX market, **provision is also made to reduce the minimum quantity of contracts for the execution of block trades on durum wheat futures contracts, from 100 to 20.**

The full text of the Instructions as amended will be available on Borsa Italiana website www.borsaitaliana.it.

Amendments are shown below.

INSTRUCTIONS

TITLE IA.9

DERIVATIVES MARKET (IDEM)

CHAPTER IA.9.1 - DERIVATIVE CONTRACTS ADMITTED TO TRADING

Omissis

Article IA.9.1.21

(Electricity futures – Italy area)

1. Baseload and peakload futures contracts **for the supply of one Megawatt (MW) of power in the Italy area** may be admitted to trading on the IDEX segment of the IDEM market. Baseload futures contracts shall be based on the supply of one Megawatt (MW) of electricity for all the hours of all the days of the delivery period. Peakload futures contracts shall be based on the supply of one Megawatt (MW) of electricity during the hours between 08:00 and 20:00 of each day of the delivery period, except Saturdays and Sundays.

2. The value of the electricity futures contract shall be the product of its price and the volume, taken to mean the number of Megawatt hours (MWh) that are the subject of the contract, which is equal to the number of hours included in the delivery period for which the delivery of one Megawatt hour is foreseen.

The price of the electricity futures contract shall be quoted in €/MWh and the tick for the contract shall be 0.01 €/MWh.

Borsa Italiana may alter the tick in a Notice if that specified above does not ensure regular trading.

3. Contracts may be traded with the delivery period equal to a calendar month, a quarter (January-March, April-June, July-September and October-December) and a year (January-December), known respectively as monthly futures, quarterly futures and yearly futures.

In each trading session the following contracts shall be quoted:

- three monthly baseload and peakload futures, starting from the first subsequent calendar month;
- four quarterly baseload and peakload futures, starting from the first tradable subsequent quarter;
- one yearly peakload futures and two yearly baseload futures, starting from the first tradable subsequent year.

Borsa Italiana, after consulting IDEX segment intermediaries and considered the presence of market makers, may admit to trading additional baseload and peakload yearly futures contracts. Borsa Italiana shall notify the start of trading of these contracts in a Notice.

4. *Monthly futures* shall be traded until the end of the last trading day before the start of the delivery period. *Quarterly futures* and *yearly futures* shall be traded until the end of the fourth trading day before the start of the delivery period.

5. Electricity futures shall be characterized by the so-called “cascade structure”, which provides for the settlement only of *monthly futures*.

At the end of the last trading day of an *yearly futures*, the open positions shall be replaced by equivalent positions in the three *quarterly futures* with delivery period equal to the quarters April-June, July-September and October-December and in the three *monthly futures* with delivery period equal to the months January, February and March that make up the delivery period of the *yearly futures*.

At the end of the last trading day of a *quarterly futures*, the open positions shall be replaced by equivalent positions in the three *monthly futures* with delivery period equal to the calendar months that make up the delivery period of the *quarterly futures*.

6. After the last day of trading of a *yearly futures*, the new *yearly futures* shall be traded with an equal delivery period and referred to the year following, that of the last *yearly futures* of the same profile that is being traded taken into account the last sentence of paragraph 3.

After the last day of trading of a *quarterly futures*, the new *futures* shall be traded with an equal delivery period referred to the quarter following that of the last *quarterly futures* that is being traded.

After the last day of trading of a *monthly futures*, the new *futures* shall be traded with an equal delivery period referred to the calendar month following that of the last *monthly futures* that is being traded.

7. The clearing and guarantee of contracts shall take place according to the procedures and time limits established in the provision implementing Article 70 of the Consolidated Law on Finance.

Electricity futures provide for settlement by way of payment of cash differentials, or, in alternative the intermediaries may decide to request the physical delivery under the conditions referred to in the following paragraph 9.

8. The settlement price of the contract shall be equal to the arithmetic mean of the PUNs of the delivery hours, where PUN means the Prezzo Unico Nazionale (Single National Price) for the purchase of electricity, expressed in euros per Megawatt hour (€/MWh) and calculated for each hour of the following day on the basis of the results of the trading on the MGP market (Mercato del Giorno Prima – Day-ahead market), organised and managed by Gestore dei Mercati Energetici S.p.A., referred to in Article 5 of Legislative Decree 79/1999.

9. During the session of the third trading day preceding the beginning of the delivery period of the monthly futures, the intermediaries may send to the clearing and guarantee system, in the manner and within the time limits specified by it, a request for a physical delivery of the electricity instead of the settlement by way of payment of cash differentials. The request for physical delivery shall be made by the intermediaries, also on behalf of their clients participating in the market of the GME (Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.).

10. If Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. should fail to publish the PUN or another price for the purchase of electricity in Italy for part of a delivery period, the calculation of the settlement price shall be based just on the PUNs published in the delivery period.

11. If Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. should change the method of calculating the PUN, Borsa Italiana may replace them with another price for the purchase of electricity in Italy. In such case adjustments may be made to restrict the distortional effects of the event. Borsa Italiana shall specify the manner of making the adjustments and promptly inform the market.

Article IA.9.1.22

(Electricity Futures – Germany/Austria area)

1. Baseload and peakload futures contracts for the supply of one Megawatt (MW) of power in the Germany/Austria area may be admitted to trading on the IDEX segment of the IDEM market. Baseload futures contracts shall be based on the supply of one Megawatt (MW) of electricity for all the hours of all the days of the delivery period. Peakload futures contracts shall be based on the supply of one Megawatt (MW) of electricity during the hours between 08:00 and 20:00 of each day of the delivery period, except Saturdays and Sundays.

2. The value of the electricity futures contract shall be the product of its price and the volume, taken to mean the number of Megawatt hours (MWh) that are the subject of the contract, which is equal to the number of hours included in the delivery period for which the delivery of one Megawatt hour is foreseen.

The price of the electricity futures contract shall be quoted in €/MWh and the tick for the contract shall be 0.01 €/MWh.

Borsa Italiana may alter the tick in a Notice if that specified above does not ensure regular trading.

3. Contracts may be traded with the delivery period equal to a calendar month, a quarter (January-March, April-June, July-September and October-December) and a year (January-December), known respectively as *monthly futures*, *quarterly futures* and *yearly futures*.

In each trading session the following contracts shall be quoted:

- three monthly baseload and peakload futures, starting from the first subsequent calendar month;
- four quarterly baseload and peakload futures, starting from the first tradable subsequent quarter;
- three yearly peakload and baseload futures.

4. *Monthly futures* shall be traded until the end of the last trading day before the start of the delivery period. *Quarterly futures* and *yearly futures* shall be traded until the end of the fourth trading day before the start of the delivery period.

5. Electricity futures shall be characterized by the so-called “cascade structure”, which provides for the settlement only of *monthly futures*.

At the end of the last trading day of a *yearly futures contract*, the open positions shall be replaced by equivalent positions in the three *quarterly futures* with delivery period equal to the quarters April-June, July-September and October-December and in the three *monthly futures* with delivery period equal to the months January, February and March that make up the delivery period of the *yearly futures*.

At the end of the last trading day of a *quarterly futures contract*, the open positions shall be replaced by equivalent positions in the three *monthly futures* with delivery period equal to the calendar months that make up the delivery period of the *quarterly futures*.

6. After the last day of trading of a *yearly futures contract*, the new *yearly futures* shall be traded with an equal delivery period and referred to the year following, that of the last *yearly futures* of the same profile that is being traded.

After the last day of trading of a *quarterly futures contract*, the new *futures* shall be traded with an equal delivery period referred to the quarter following that of the last *quarterly futures contract* that is being traded.

After the last day of trading of a *monthly futures*, the new *futures* shall be traded with an equal delivery period referred to the calendar month following that of the last *monthly futures contract* that is being traded.

7. The clearing and guarantee of contracts shall take place according to the procedures and time limits established in the provision implementing Article 70 of the Consolidated Law on Finance.

Electricity futures provide for settlement by way of payment of cash differentials.

8. The settlement price of the contract shall be equal to the arithmetic mean of the hourly purchase prices for electricity for the hours of the contract being delivered, expressed in euros per Megawatt hour (€/MWh) and recorded in the Day-ahead market for the Germany/Austria area. The Day-ahead market in which the purchase prices are recorded is indicated in the Guide to the Parameters.

9. If, for a given period of time during the delivery period, the Day Ahead Market purchase prices as per paragraph 8 above are not available, the calculation of the settlement price shall be based just on the prices published in the delivery period.

10. If the purchase prices as per paragraph 8 above are no longer regularly available. Borsa Italiana shall order the closure and cash settlement of the traded contracts on the basis of the daily settlement price calculated by *Cassa di Compensazione e Garanzia*. The price of settlement of the contract being delivered shall be equal to the arithmetic mean of the purchase prices recorded on the Day-ahead market for the Germany/Austria area over the last 30 days available, regardless of the period of delivery to which they refer.

Article ~~IA.9.1.22~~ Article IA9.1.23

(~~Committed cross and~~Block trades – electricity futures)

1. The modality for the conclusion of the contracts as of article 5.3.5, paragraph 5 of the Rules is available for the transactions on electricity futures **for the Italy area and for the Germany/Austria area**.
2. Pursuant to Article 5.3.5, paragraph 3, of the Rules, “committed cross” and “internal cross” orders may be entered with the aim of concluding contracts at a price outside the range between the best bid price and the best ask price if the order quantity is equal to or more than the number of contracts shown in the following table.

<u>Electricity futures for the Italy area and for the Germany/Austria area</u>	Minimum quantity
<i>Monthly futures</i>	50 15
<i>Quarterly futures</i>	30 5
<i>Yearly futures</i>	45 5

omissis

Article IA.9.1.24~~25~~

(~~Block trades – durum wheat futures~~)

Pursuant to Article 5.3.5, paragraph 3, of the Rules, “committed cross” and “internal cross” orders may be entered with the aim of concluding contracts at a price outside the range between the best bid price and the best ask price if the order quantity is equal to or more than ~~400~~ **20** contracts.

Omissis

Article IA.9.2.4

(Orders)

1. The orders referred to in Article 5.3.2, paragraph 6, ~~letters letter~~ **letter** b) and ~~e)~~ of the Rules may be entered only for derivative instruments traded in the IDEM Equity segment.
2. **The orders referred in Article 5.3.2, paragraph 6, letter d) of the Rules may be entered only for derivative instruments traded in the IDEM Equity segment and the IDEX segment.**

Article IA.9.2.5

(Operational strategies for standard combination orders and FLEXCO orders)

1. The COMBO orders referred to in Article 5.3.2, paragraph 6 letter b), of the Rules may have as their subject the following operational strategies:
 - a) for FTSE MIB index futures, contracts FTSE MIB index mini-futures, FTSE 100 index mini-futures, FTSE MIB Dividend index futures and stock futures:
Time spread: a combination of two orders of opposite sign, to be executed at the same time and for the same quantities, relative to different maturities.
2. The FLEXCO orders referred to in Article 5.3.2, paragraph 6 letter d), of the Rules may have as their subject derivative contracts on the same underlying or on different underlyings provided that:
 - **in the IDEM Equity segment**, the value of the index point or the number of shares underlying the contracts is the same;
 - **in the IDEX segment, covering the provision of the same underlying quantity (delivery period with equal number of hours).**

Borsa Italiana shall periodically issue a Stock Exchange Notice specifying the maximum number of different series and the list of derivative financial instruments that may be associated in operational strategies object of FLEXCO orders.
3. The Combo and FLEXCO orders, referred to in the previous paragraphs, may be entered with the aim of concluding committed cross and internal cross contracts, referred to in article 5.3.5, paragraph 1 and 2, of the Rules. In particular, the prices of the contracts composing the strategy will be between the best bid prices and best offer prices available on the market, including such prices.
4. The Combo and FLEXCO orders, referred to in the previous paragraphs, may be entered with the modality block trades, referred to in article 5.3.5, paragraph 3, of the Rules. In particular, for the purposes of the determination of the execution prices of the contracts composing the strategy, the following parameters are considered:
 - the percentages of difference between the prices of the contracts and the best prices available on the market; and
 - the minimum quantities subject of the contracts;as provided for in Chapter IA.9.1.
5. The execution of the Combo and FLEXCO orders may determine the conclusion of contracts at prices not respecting the minimum ticks provided for the derivatives contracts composing the Combo and FLEXCO orders.

omissis

CHAPTER IA.9.3 - MARKET MAKERS

omissis

Article IA.9.3.18

(Market makers for electricity futures for the Italy area or for the Germany/Austria area)

1. Market makers for electricity futures **for the Italy area or for the Germany/Austria area** shall be intermediaries entered in the Primary Market Maker subsection, intermediaries entered in the Market Maker subsection and intermediaries entered in the Liquidity Provider subsection.

2. Borsa Italiana shall enter the intermediaries that apply in writing in the subsection of the Register referred to in paragraph 1. They shall start operating on the date indicated by Borsa Italiana when they are entered in the Register. Borsa Italiana shall decide on applications within thirty days of the application receipt.

Article IA.9.3.19

(Quotation obligations of market makers for electricity futures for the Italy area or for the Germany/Austria area)

1. **For futures contracts of the Italy area and for futures contracts of the Germany/Austria area, m**Market makers for electricity futures entered in the Primary Market Maker subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for all the futures traded with maximum spreads and quantities equal to at least those shown in paragraph 4.

Primary Market Makers are required to restore their quotations within two minutes of a hit on the book.

2. **For futures contracts of the Italy area and for futures contracts of the Germany/Austria area, m**Market makers for electricity futures entered in the Market Maker subsection are required to respond to request for quotation for all the futures traded with maximum spreads and quantities equal to at least those shown in paragraph 4.

Market Makers are required to respond to request for quotations within two minutes of a their being made; the response must remain on the book for at least 15 seconds.

3. **For futures contracts of the Italy area and for futures contracts of the Germany/Austria area, m**Market makers for electricity futures entered in the Liquidity Providers subsection are required to display bids and offers on a continuous basis with maximum spreads and quantities equal to at least those shown in paragraph 4, for contracts having the following maturities:

- a) monthly maturities, for baseload and peakload contracts;

- b) quarterly maturities, for baseload and peakload contracts;
- c) annual maturities, for baseload and peakload contracts.

Liquidity Providers are required to restore their quotations within two minutes of a hit on the book.

4. In displaying the bids and offers referred to in paragraphs 1 and 3 and in responding to request for quotation referred to in paragraph 2, market makers entered in the Primary Market Maker subsection, in the Liquidity Provider subsection and in the Market Maker subsection must observe the following table:

Electricity Futures Contracts - Italy area	Quantity (Minimum number of contracts)	Spread (Euro/MWh)
Baseload monthly futures	10	2
Baseload quarterly futures	5	2
Baseload yearly futures first maturity	5	2
Yearly futures baseload second maturity	5	3
Peakload monthly futures	10	3
Peakload quarterly futures	5	4
Peakload yearly futures	5	3

Electricity Futures Contracts - Germany/Austria area	Quantity (Minimum number of contracts)	Spread (Euro/MWh)
Baseload monthly futures	10	0.5
Baseload quarterly futures	5	0.5
Baseload yearly futures	5	0.5
Peakload monthly futures	10	1
Peakload quarterly futures	5	1
Peakload yearly futures	5	1

For yearly futures admitted pursuant to Article IA.9.1.21, paragraph 3, last sentence, market makers quotation obligation shall be displayed in the start of trading Notice.

The “spread” is the maximum permitted difference between bid and ask prices.

- 5. The quotation obligations shall begin at 09.30 and end at 17.40.
- 6. Borsa Italiana share verify market makers’ fulfilment of their obligations.

omissis

TITLE IA.11

SURVEILLANCE OF THE MARKETS

CHAPTER IA.11.1 — HANDLING OF ERRORS

Article IA.11.1.1

(General principles)

1. An approved intermediary that makes a mistake in entering orders in a market shall promptly inform Borsa Italiana, giving the details of any resulting transactions and specifying whether it intends to request activation of the error handling procedure referred to in this Title.

2. Such reports, requests for the correction of mistakes by those that made them and the related counterparty authorisations referred to in this title may be sent:

a) by telephone, provided calls are recorded by Borsa Italiana on magnetic tape or an equivalent medium;

or

b) after contacting Borsa Italiana's supervision office by telephone, by sending a written request to the following e-mail address: ms@borsaitaliana.it;

or

c) after contacting Borsa Italiana's supervision office by telephone, by sending a written request to the following fax number: (+39) 02-867422.

Requests sent by e-mail or fax must contain the details of the transactions using the model forms attached hereto. The same information must be expressly specified in recorded telephone calls.

3. Borsa Italiana shall promptly notify the details of the financial instruments for which the error handling procedure has been requested and activated to the counterparties involved or the entire market in the manner deemed most appropriate.

4. The cost of contacting the counterparties in connection with the adoption of corrective measures shall normally be borne by the approved intermediary that made the mistake. In the markets where the identities of the counterparties are not known to market participants, the intermediary that made the mistake shall contact Borsa Italiana.

5. The manner of determining the fees for the error handling procedure referred to in Article 6.1.3, paragraph 11, of the Rules is specified in Article IA.11.1.6.

Article IA.11.1.2
(Ordinary procedure)

1. The ordinary procedure may be activated where the following conditions are met:
 - a) the error correction request is submitted to Borsa Italiana with as promptly as possible;
 - b) the transactions to which the request refers derive from an evident mistake.
2. Borsa Italiana shall promptly inform the applicant where the request for activation of the ordinary procedure is refused, giving the reasons for the refusal.
3. One or more of the corrective measures referred to in Article 6.1.3, paragraph 2, of the Rules may be adopted directly within the scope of their authority by the parties or by Borsa Italiana subject to the agreement of the parties.

Article IA.11.1.3
(Extraordinary procedure)

1. Borsa Italiana may arrange or implement one or more of the actions referred to in Article 6.1.3, paragraph 2, of the Rules where, for the different types of errors, the conditions specified respectively in paragraphs 2, 3, 4, 5, 6, 7 and 8 are met.
2. In the case of mistakes involving the same instrument made as a result of the entry of a single order or quotation that leads to the conclusion of one or more contracts, the conditions referred to in paragraph 1 shall be the following:
 - a) the error correction request must be submitted to Borsa Italiana as promptly as possible;
 - b) the transactions to which the request refers must originate from an evident mistake;
 - c) the transactions to which the request refers must have prices above or below the levels established on a case-by-case basis by Borsa Italiana by calculating the theoretical "reference" prices referred to in Article IA.11.1.4 and the maximum divergence thresholds beyond which prices are to be considered abnormal referred to in Article IA.11.1.5;
 - d) the amount referred to in Article 6.1.3, paragraph 4(c), of the Rules must exceed 12,500 euro in total. Such amount is equal to 5,000 euro for instruments listed on the SEDEX market.

omissis

7. In the case of mistakes involving electricity futures traded in the IDEX segment of the IDEM market and durum wheat futures traded in the AGREX segment of the IDEM market resulting from the entry of a single order or

quotation that led to the conclusion of one or more contracts, the conditions referred to in paragraph 1 shall be the following:

- f) the error correction request must be submitted to Borsa Italiana as promptly as possible;
- g) the transactions to which the request refers must originate from an evident mistake;
- h) the transactions to which the request refers must have prices above or below the levels established on a case-by-case basis by Borsa Italiana by calculating the theoretical “reference” prices referred to in Article IA.11.1.4 and the maximum divergence thresholds beyond which prices are to be considered abnormal referred to in Article IA.11.1.5;
- i) for electricity futures, the amount referred to in Article 6.1.3, paragraph 4(c), of the Rules must exceed the values shown in the following table;

Electricity futures for the Italy area and for the Germany/Austria area	Loss limit (€)
Monthly futures	25,000
Quarterly futures	50,000
Yearly futures	100,000

- j) for durum wheat futures, the amount referred to in Article 6.1.3, paragraph 4(c), of the Rules must exceed € 25,000.

8. In the case of mistakes involving electricity futures traded in the IDEX segment of the IDEM market and durum wheat futures traded in the AGREX segment of the IDEM market resulting from the entry more than one order or quotation that led to the conclusion of a number of contracts that can be traced back to the original error, the conditions referred to in paragraph 1 ~~—with reference to contracts having the same profile—~~ shall be the following:

- a) the error correction request must be submitted to Borsa Italiana as promptly as possible;
- b) the transactions to which the request refers must originate from an evident mistake;
- c) the interval between the conclusion of the first and last contracts to which the request refers must not be more than 60 seconds;
- d) the transactions to which the request refers must have prices above or below the levels established on a case-by-case basis by Borsa Italiana by calculating the theoretical “reference” prices referred to in Article IA.11.1.4 and the maximum divergence thresholds beyond which prices are to be considered abnormal referred to in Article IA.11.1.5;
- e) the amount referred to in Article 4.9.3, paragraph 4(c), of the Rules must exceed:
 - € 100,000 for electricity futures;

- € 50,000 for durum wheat futures.

With regard to the IDEX segment, Borsa Italiana shall arrange or implement **the conditions set out in this paragraph**, or one or more of the actions referred to in Article 6.1.3, paragraph 2, of the Rules, separately **for the energy futures contracts for the Italy area and for the Germany/Austria area, and** for the baseload and peakload futures.

9. Borsa Italiana shall promptly inform the applicant where the request for activation of the extraordinary procedure is refused, giving the reasons for the refusal.

Article IA.11.1.4

(Determination of the theoretical “reference” prices)

omissis

6. The theoretical price for electricity futures traded in the IDEX segment of the IDEM market and durum wheat futures traded in the AGREX segment of the IDEM market shall be determined by Borsa Italiana on the basis of one or more of the following parameters:

- the average calculated separately for the bid prices (in the case of a mistake by the seller) or the ask prices (in the case of a mistake by the buyer) of the bid-ask quotations supplied, at the explicit request of Borsa Italiana, by at least one of the most active intermediaries in the market;
- the arithmetic mean of a maximum of six successive contracts concluded on the same day, chosen from among those concluded before or after the mistake;
- the last applicable control price.

7. The theoretical price for stock and index options contracts traded in the IDEM market shall be determined by Borsa Italiana as follows:

- the average calculated separately for the bid prices (seller mistake) and the ask prices (buyer mistake) of the bid-ask quotations supplied, at the explicit request of Borsa Italiana, by at least two market makers (for options contracts);
- an assessment by Borsa Italiana of bid-ask prices on the basis of theoretical models and objective reference values available in the market.

8. The theoretical reference prices determined pursuant to this article shall be rounded to two decimal places with respect to the last figure of the tick of the financial instrument.

9. The market makers and intermediaries consulted by Borsa Italiana in order to determine the theoretical prices shall be selected from among those not directly or indirectly affected by the error being corrected.

Article IA.11.1.5

(Determination of the maximum divergence thresholds)

1. Following the determination of the theoretical prices, the prices of the contracts at which the extraordinary error handling procedure may be applied shall be calculated, i.e. all the prices respectively above or below the theoretical reference price reduced or increased by the maximum divergence threshold, as determined in the following paragraphs.

Omissis

8. The maximum divergence for electricity futures traded in the IDEX segment of the IDEM market as a result of errors committed in the continuous trading phase shall be established on the basis of the following table:

IDEX segment: electricity futures for the Italy area and for the Germany/Austria area	Divergence
Monthly futures	3%
Quarterly futures	2%
Yearly futures	1%

9. The maximum divergence for durum wheat futures traded in the AGREX segment of the IDEM market as a result of errors committed in the continuous trading phase shall be 5%.

Omissis

Article IA.11.1.6

(Determination of the fee for handling errors)

1. Borsa Italiana shall use the following formula to determine the fee referred to in Article 6.1.3, paragraph 11, of the Rules:

$$C = 50 \times N_{cp} + 10 \times N_{ct}$$

where:

C = the fee in euro;

N_{cp} = the number of counterparties involved in the contracts affected by the procedure;

N_{ct} = the number of contracts considered in the calculation, set equal to 0 where the number of contracts affected by the procedure is less than or equal to 50 and to the number in excess of 50 where the number of contracts affected by the procedure is more than 50.

2. The fee may not be less than 250 euro or more than 2,500 euro.

3. The minimum fee referred to in paragraph 2 shall be raised to 1,000 euro for handling errors referred to in Article IA.11.1.3, paragraphs 3, 4, 6 and 8.